**GAS SESTO CALENDE**

**VERBALE ASSEMBLEA DEL 23 NOVEMBRE 2023**

**ORDINE DEL GIORNO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Punto | Argomento | Proposto da | Relatore |
| 1 | commenti festa S. Martino Vergiate | Francesco Schino | Luca Bandera |
| 2 | Serata "se vuoi la Pace prepara la Pace" in ricordo di Giancarla | Daniela Lucchini | Daniela Lucchini |
| 3 | Calendario smistamento 2024: ordine del 6 gennaio. | Francesco Schino | Francesco Schino |
| 4 | Persone nuove che ci contattano, motivate ma impossibilitate a smistare il sabato... come regolarsi | Cristina Mauri | Ugo Crenna |
| 5 | quando un gasista fa una proposta di un nuova azienda, di un nuovo prodotto, e la proposta  viene accettata, viene attivato la regola che chi propone fa il referente | Francesco Schino | Francesco Schino |
| 6 | articolo per giornalino Vergiate, situazione | Francesco Schino | Francesco Schino |
| 7 | proposta di comprare due computer per smistamento | Myriam Quiroga | Myriam Quiroga |
| 8 | Iscrizioni: Situazione rinnovo e proposta di un modico aumento quota | Francesco Schino | Francesco Schino |
| 9 | Conferma Calendario riunioni 2024 | Doriana Rosini | Doriana Rosini |
| 10 | analisi e riduzione delle 44 aziende interne gas | Francesco Schino | Francesco Schino |

**PRESENTI**: 30 soci

|  |  |
| --- | --- |
| SOCIO | PRESENTE |
| Amelia Alida |  |
| Balzarini Carla | X |
| Berto Alice | X |
| Besana Roberto |  |
| Bonfiglio Alessandra | X |
| Bosia Valentina | X |
| Bottazzi Elena |  |
| Bruno Elena |  |
| Caregnato Manuela | X |
| Casarin Paola |  |
| Casarin Roberta | X |
| Chierichetti Luisa | X |
| Coccetti Antonella | X |
| Colla Gianfranco e Montse |  |
| Contadin Eleonora | X |
| Corti Stefano e Lucia |  |
| Crenna Cristina e Ugo | X |
| Crestani Eros |  |
| D'Ascanio Patrizia |  |
| De Paolis Ilaria e Marco | X |
| De Santis Laura |  |
| Di Bartolo Sapana e Giovanni | X |
| Di Bella Antonino |  |
| Fortina Sandra |  |
| Gallivanone Francesco | X |
| Giani Flavio | X |
| Guerinoni Angela |  |
| Landoni Fausto |  |
| Lazzari Daniela |  |
| Locci Tiziana | X |
| Lucchini Daniela | X |
| Mainini Manuela | X |
| Manca Gianpaolo | X |
| Maragnani Sabrina |  |
| Munaro Fabrizio |  |
| Palermo Marco | X |
| Poerio Davide | X |
| Pulselli Sergio | X |
| Quiroga Myriam | X |
| Rabozzi Davide |  |
| Rabozzi Maria |  |
| Rosini Doriana | X |
| Russo Elisa |  |
| Saluzzi Alice | X |
| Schino Francesco | X |
| Sciglitano Concetta |  |
| Sergas Fulvio |  |
| Silvestri Mauro | X |
| Tecci Andrea |  |
| Tibiletti Michela |  |
| Tondini Lisa |  |
| Tondini Luca |  |
| Torricelli Marco e Cristina |  |
| Tortarolo Marco | X |
| Tubiana Dino |  |
| Turconi Elena | X |
| Vanoli Flavia | X |
| Zaccaria Antonio | X |

**MINUTA** (in ordine tematico)

La riunione si è aperta alle ore 20:45 circa

**1.Commenti festa S. Martino (Vergiate)**

La giornata è risultata pesante e decisamente impegnativa. Oggettivamente, la posizione non era delle migliori. La gente, di gran lunga inferiore numericamente rispetto a quella presente alla festa, si fermava a fatica. Tuttavia, al fine di esprimere una valutazione in merito al successo dell’iniziativa, si ritiene opportuno aspettare un po’ di tempo e verificare eventuali ulteriori richieste di adesione al GAS. Per il momento, solo una persona ha preso contatti ed ha iniziato il periodo di prova.

Per saperne di più ed avere il report-fotografico, vi si invita a leggere la pagina

https://www.gas-sestocalende.it/italian/san\_martino\_vergiate\_12\_novembre\_2023.shtml

* *punto da inserire all’ODG della prossima riunione*

**2. Serata “*Se vuoi la pace, prepara la pace”* in ricordo di Giancarla**

Evidenziando l’importanza dell’evento e le associazioni che lo sponsorizzano, Daniela Lucchini riferisce di aver già chiesto a Giovanni Di Bartolo - figlio di Giancarla - di divulgare l’informazione ai conoscenti e, dopo aver ricordato le varie informazioni riportate dalla/sulla locandina (vedi **Allegato A**), invita tutti i presenti a pubblicizzarla.

Lei stessa porterà il volantino a Uboldo allo sbancalamento del 24 c.m.

Si discute poi l’opportunità in quanto GAS di offrire qualcosa ai partecipanti, Coccetti fa presente che già in precedenza si era ipotizzato di offrire mele o succo di mela e ritiene inoltre che sia una buona idea portare parte del materiale utilizzato alla festa di S Martino.

All’unanimità si concorda di offrire il succo, regalare a ciascun partecipante una mela accompagnata dalla locandina.

Antonella Coccetti ritirerà il materiale informativo del GAS conservato presso il magazzino, ordinerà succo e mele concordando con Stefano Corti la modalità migliore per farlo su GOGAS (creando probabilmente un nuovo utente).

**3. Calendario smistamento 2024 : ordine del 6 gennaio**

Schino ricorda ai presenti che per il 30 dicembre non è previsto l’ordine da parte di Aequos e che per il 6 gennaio dipenderà dal numero dei GAS interessati e dal quantitativo ordinato.

Dopo un breve sondaggio relativo alla preferenza di uno smistamento il 23 dicembre (6 soci a favore sui 25 presenti in quel momento) oppure il 6 gennaio (1 socio a favore) si decide di annullare entrambe le date.

**4. Persone nuove che ci contattano, motivate ma impossibilitate a smistare il sabato … come regolarsi**

Crenna introduce l’argomento a proposito del caso di una ragazza molto motivata ad entrare nel GAS e sicuramente interessata all’acquisto del fresco che a causa della sua professione non può mai essere libera il sabato per lo smistamento e dichiara la sua disponibilità ad assumere un altro tipo di incarico, anche a pulire il magazzino il lunedì (suo giorno libero).

Alcune possibilità vengono proposte (anche a posteriori a fine serata):

* Lucchini si dice disposta ad un cambio: rientrerebbe a smistare il sabato lasciando a questa persona l’impegno di sbancalamento a Uboldo.
* Bonfiglio propone di considerare gli smistamenti del sabato e la consegna delle merci come incarichi così da poter aumentare la flessibilità ed accomodare gli impegni dei soci.

Valutati i pro e i contro, si perviene alla decisione di mantenere la regola: l’ordine del fresco implica lo smistamento nella percentuale del 25%, ossia uno smistamento ogni 4 ordini.

* *punto da proseguire all’ODG della prossima riunione (in particolare la consegna e l’introduzione del nuovo incarico di esperto informatico (vedi punto 7))*

**5. Quando un gasista fa la proposta di una nuova azienda, di un nuovo prodotto, se la proposta viene accettata, viene attivata la regola che chi propone fa il referente**

Schino chiede di introdurre la regola che il gasista che propone un nuovo produttore ne divenga automaticamente referente.

Si discute della alternativa che, qualora non fosse disposto a fare il referente, debba però trovare chi lo faccia prima di proporre il produttore al gruppo.

Bonfiglio suggerisce che non ci sia neppure un ordine di prova senza un referente già designato a mantenerne l’incarico.

Alla fine si concorda all’unanimità che un nuovo ordine potrà partire solo nel caso in cui ci sia il referente, non importa se è colui che ha proposto il produttore.

**6. Articolo per giornalino Vergiate, situazione**

Schino ricorda di aver già condiviso via mail il dialogo intercorso tra lui ed il Comune di Vergiate.

L’articolo sarà pubblicato verso la metà di dicembre e il giornalino, attualmente in preparazione, verrà inserito nel nostro sito in formato PDF.

**7. Proposta d'acquisto 2 computer per smistamento**

Quiroga illustra la sua precedente esperienza a Vanzaghello, ove rimaneva a disposizione sempre un computer per lo smistamento.

A Vergiate le è capitato di trovarsi in una situazione problematica, ad esempio un sabato uno smistatore si è visto costretto a tornare a casa per recuperare il pc mancante. Chiede se qualcuno ha un laptop vecchio da mettere a disposizione.

Giani riferisce di avere un pc da donare al GAS; in realtà aveva già proposto di lasciarlo in magazzino e aggiunge che all’inconveniente del freddo si potrebbe ovviare con un contenitore di polistirolo.

Quando Schino avanza l’idea di prendere in considerazione il suo vecchio computer, viene fatto presente che necessitano apparecchi di nuova generazione.

Nel momento in cui Bonfiglio invita ad individuare persone che potrebbero fare una donazione , interviene Poerio dichiarandosi certo di poter recuperare almeno un portatile da lasciare in magazzino, e ribadisce la necessità che rimangano al riparo dall’umidità in un contenitore di polistirolo o di altro materiale adeguato.

Si discute sul fatto che questi PC non debbano essere mantenuti e si conviene che se anche per l’utilizzo che se ne farebbe non occorre grande manutenzione sarà necessario almeno un buon antivirus.

Poerio si rende disponibile anche per la manutenzione ordinaria. Tutti ringraziano vivamente.

**8. Iscrizioni: situazione rinnovo e proposta di un modico aumento quota**

Rosini comunica che in merito al rinnovo, attualmente mancano le adesioni di 17 persone.

Non ci sarà il rinnovo di Patrizia D’Ascanio , la quale ha comunicato la sua uscita dal GAS.

Per quanto riguarda le persone senza incarico e/o senza presenza ad alcuna assemblea 2023:

* Doriana invierà un’ulteriore mail a Munaro e Crestani (che non hanno incarichi) e Maragnani (che non ha la presenza ad alcuna riunione 2023) non presenti all’assemblea
* Zaccaria conferma la sua disponibilità per l’ordine del pesce Lavagna
* Contadin conferma la sua disponibilità per gestire la contabilità
* Casarin Paola si occuperà dell’ordine Buona Terra
* Quiroga e Poerio si inseriranno nel gruppo gestori delle riunioni

Schino invita tutti a verificare la correttezza dei nominativi scritti nell’elenco delle presenze all’assemblea al fine di poter apportare le dovute modifiche nei tempi giusti (1 settimana, minuta nello stato provvisorio) in tal modo verrebbero evitate situazioni “imbarazzanti”.

Introduce la sua proposta di aumento della quota di iscrizione (da 12€ a 15€) a cominciare dal 2025 motivata dal fatto che a suo tempo non era stato possibile acquistare una seconda bilancia al prezzo conveniente di 38 euro per mancanza di fondi / assegnazione di fondi ad altre voci.

Aggiunge inoltre che le quote all’interno degli altri GAS, molto diverse tra loro (da 15€ a 50 € ), sono comunque superiori alla nostra.

Bonfiglio suggerisce di separare i due temi: l’acquisto ora della bilancia e l’aumento della quota di iscrizione tra un anno.

Coccetti propone di interpellare Stefano Corti perchè elimini la voce “Iscrizione a Puliti senza chimica” che ammonta a 50€ e ci potrebbe consentire di acquistare la bilancia.

Di Bartolo prevede il recupero dal 730 della somma relativa alle donazioni, ma al momento non sa dire a quanto ammonterebbe.

Bonfiglio chiede che venga reso noto al gruppo lo stato contabile del GAS per vedere se rivedere la ripartizione delle spese.

Locci si incarica di chiedere delucidazioni a Lucia Corti

* *punto da proseguire all’ODG della prossima riunione*

**9. Conferma calendario riunioni 2024**

Per la prossima riunione prevista in presenza del 27 gennaio, Lucchini ha trovato un locale avente la capienza di 25 persone per una spesa di 20€. Coccetti dà la disponibilità per l’incontro conviviale di giugno e nel caso in cui fosse necessario, ritiene che anche per la riunione di gennaio potremmo contare, senza alcun onere di spesa, sul vivaio nello spazio dove solitamente vengono organizzati i corsi.

Dopo aver considerato la spesa e soprattutto l’inconveniente della bassa temperatura, si pensa e si vota all’unanimità di rivedere così il calendario:

* 02 Febbraio, venerdì - online
* 13 Aprile, sabato pomeriggio - in presenza in magazzino
* 09 giugno, domenica - in presenza con pranzo conviviale presso il vivaio Coccetti
* 28 settembre, sabato pomeriggio - in presenza in magazzino
* 21 novembre, giovedì - online

**10. Analisi e riduzione delle 44 aziende interne GAS**

Schino introduce l’argomento ben descritto in precedenza nella sua email “GAS - Relazione per il punto 1) dell' ODG della nostra riunione del 23 novembre” del 19 Novembre, 8:31 AM, pubblicata sul sito a questa pagina

<https://www.gas-sestocalende.it/protect/riunione_23_novembre_2023_allegato.shtml>

Il testo viene riportato in allegato B.

La proposta di ridurre i produttori nasce dalla considerazione che fare il referente è un compito oneroso e dal fatto che gli altri GAS hanno un numero di fornitori notevolmente ridotto rispetto a noi, cioè una media di 10 fornitori mentre noi ne abbiamo 44.

Berto sostiene che ridurre i fornitori ci costringerebbe a rivolgerci alla grande distribuzione ed a ridurre il sostegno alle piccole realtà.

Rosini fa notare che la varietà dell’offerta e la scelta obbligata imposta da Aequos non soddisfa sempre i nostri gusti o va incontro alle nostre preferenze. Inoltre chi non ordina Aequos (magari perchè impossibilitato a smistare o ritirare il sabato) sarebbe escluso dagli acquisti.

Schino cita il caso di Altromercato con una lista esageratamente ampia di prodotti (380) e Rosini ribatte che se come GAS non sosteniamo i valori di Altromercato allora non perseguiamo i valori su cui il GAS si basa.

Mainini fa presente che non è stata presa alcuna decisione e si è tutti invitati a manifestare la propria opinione.

Bonfiglio suggerisce pragmatismo e di concentrarci sui fornitori che Schino vorrebbe discutere in quanto un'analisi dei dati è già stata da lui preparata. Propone anche che solo i fornitori su cui ci sia l’unanimità verranno eliminati. La proposta viene accettata dall’assemblea.

Al termine della discussione si decide

* di eliminare:
  + Abele (gruppo ONLUS Verbania)
  + Funtana Cana
  + Olio Petesse
  + Radici del Fiume (già presenti su listino Aequos)
  + Detersivi Officina Naturae (già presenti su listino Aequos)
  + Formaggi Cascina Campaccio (chiuderà l’azienda)
  + Freedhome (già presenti su listino Aequos)
  + Saponi Burkina Faso (già presenti su listino Aequos)
* di ridurre la frequenza di:
  + Apicoltura Armonia (ad 1 ordine/anno)
  + Cascina Dulcamara
  + Saponi Burkina Faso (già presenti su listino Aequos)
  + Vino Terre dei Conti
  + Bongiovanni (previa verifica con Tecci)
* di posticipare la decisione alla prossima riunione di:
  + Formaggi Madalù (è appena partito il primo ordine)
  + di cambiare referente
  + Vini Vignuolo: Balzarini propone come nuovo referente Franco (suo marito).

Dopo che Schino ha condiviso la disavventura con l’ultima consegna del miele Armonia che li ha visti costretti a casa per tre giorni ad attendere il corriere Bonfiglio ha proposto che la disponibilità ad essere un punto di consegna per altri referenti possa essere aggiunto alla lista degli incarichi.

* *punto da proseguire all’ODG della prossima riunione (fornitori da ridiscutere e punto di consegna)*

La riunione si è chiusa alle ore 23:00 circa.

**Allegati**

1. Volantino evento “Se vuoi la Pace Prepara la Pace”



**B.**  **Analisi e riduzione delle 44 aziende interne GAS** (di F.Schino)

<https://www.gas-sestocalende.it/protect/riunione_23_novembre_2023_allegato.shtml>

**Lavori di un referente**

Essere referenti di una azienda implica diverse attività che sommate tutte insieme portano via diverso tempo, in breve qui le azioni più significative che vengono fatte :

* consultare periodicamente la schedulazione ordini
* contattare il fornitore per chiedere i prodotti disponibili e/o se ci sono variazioni di prezzo
* aprire l'ordine
* chiudere ordine
* trasmissione ordine al fornitore
* monitorare con il tracking-number la spedizione dell'ordine
* divisione articoli per utenti al proprio domicilio
* portare il tutto al magazzino
* controllare/modificare se necessario go-gas
* attivare procedura di pagamento
* a pagamento avvenuto, spedire copia del bonifico al fornitore

Tutto questo solo per un ordine, se poi il referente ne ha più di uno, in tempo dedicato è rilevante.

Ci sono referenti che hanno un ordine all'anno e ci sono referenti che hanno uno al mese, cioè 11 ordini all'anno.

Ho fatto una indagine nei Gas di Aequos, e quasi tutti hanno da un minimo di 10 a un massimo di 20 referenze interne (20, 10, 10, 10, 25, 10, 10, 10, 20, 4) extra, noi ne abbiamo 44.

Allo stato attuale abbiamo diverse aziende dove diamo il nostro contributo in piccoli ordini per essere "solidali", questo sottrae fatturato per gli articoli che ha anche Aequos al suo totale annuale. A suo tempo Aequos ci aveva avvisato che se i nostri ordini continuavano ad essere al di sotto di una soglia, i nostri ordini dovevamo prenderli ad Uboldo perchè per loro non era più conveniente far arrivare il camion di Emanuele a Vergiate. La soglia era di 1200 euro.

Quindi il mio invito è quello di non proliferare gli aquisti di prodotti Aequos al di fuori di Aequos. Questo è uno degli obbiettivi di questa relazione. Noi siamo uno dei Gas fondatori di Aequos e non sarebbe bello per tutti noi andare a prendere la nostra spesa ad Uboldo.

Come sapete c'è un obbiettivo europeo da raggiungere, entro il 2030 si desidera che il 25% delle aziende agricole siano biologiche, e io spero che potremmo dire al 2030, se l'obbiettivo sarà raggiunto, che è anche merito nostro. Ora se continuamo a comprare prodotti di aziende non bio, km. 0 o altro, noi saremo responsabili di questo fallimento.

Dobbiamo convincere le aziende non bio, a km. 0 o aziende alle quali siamo solidali, di convertirsi, e per obbligarli dovremmo, secondo me interrompere i contatti.

Noi abbiamo 44 aziende, una cifra rilevante decisamente da diminuire. I referenti che si libererebbero potrebbero aggiungersi ai gasisti che sono caricati eccessivamente. Allego una proposta, da discutere, sulle diverse aziende e le statistiche di spesa dell'anno scorso dei nostri fornitori. Ognuno di noi deve fare la propria parte per lo sfoltimento.

Di queste 44 referenze, ci sono prodotti ridondanti, prodotti che normalmente compriamo anche da aziende Aequos o Gas che sono certificate e continuamo invece a comprarle da aziende convenzionali. Ci sono aziende (es. Altromercato, ma ci sono diverse altre) che hanno la lista di referenze enorme, per Altromercato abbiamo addirittura ben 380 referenze, pazzesco, centinaia non bio. C'è di tutto.

Dobbiamo privilegiare i prodotti bio ed eliminare quelli convenzionali, io personalmente penso in primis alla mia salute e dopo alla salute dell'azienda, perchè se sono ammalato, l'azienda non mi aiuta, io posso invece aiutare l'azienda con il mio comportamento a forzare la loro conversione al bio, perchè tante aziende si sono convertite quando hanno avuto un morto in famiglia.

L' Unione Europea dà a fondo perduto finanziamenti alle aziende che iniziano il percorso di migrazione al bio, per cui la risposta delle aziende che la "certificazione" costa non è accettabile.

Alla pagina [22 settembre 2021](https://www.gas-sestocalende.it/minute/minuta_22_settembre_2021.shtml) , di due anni fa, c'è il commento di Giancarla che era presente alla riunione del Tavolo Produttori, vi invito a leggere la minuta.

Giancarla evidenza che per lei il tutto sembra un pò bizzarro, mentre Aequos è indirizzata dare a più gente possibile prodotti bio la PPDO è indirizzata a sostenere i produttori locali, considerando la certificazione bio un fattore non poi così importante. Secondo lei inserire ordini di prodotti che non rispettano i requisiti di Aequos creerebbe solo confusione. A tal proposito cita l’esempio di Gassesto dove aver accettato inizialmente di parlare di ordini “ extra-gas per quegli ordini che non rispettavano i requisiti ha solo creato confusione. Ad un certo punto si è dovuto insistere sul non trattarli e neanche citarli più all’interno delle mail/circuito pagamenti ecc. del gas. I due progetti, Aequos e PPDO hanno obiettivi e quindi target diversi, il volerli integrare può creare solo confusione. PPDO si è già presentata ai gas, chi vuole acquistare dal loro listino può già farlo.

